

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

CIRCUITO ALLEVATORIALE

**PROVA MORFO - ATTITUDINALE
PROVA DI SALTO IN LIBERTÀ
PROVA DI OBEDIENZA ED ANDATURE
PROVA DI ATTITUDINE AL SALTO**

**PREMI REGIONALI ED
INTERREGIONALI
CIRCUITO FOALS**

Disciplinare e Programma 2025

NORME GENERALI	3
PROGRAMMA	3
CLASSIFICHE E PREMI	3
PARTECIPAZIONI	3
DELEGATO TECNICO	4
GIURIE	4
RAPPRESENTANTI DEI CONCORRENTI	5
NORME ORGANIZZATIVE	5
CALENDARIO	6
ISCRIZIONI	7
IDENTIFICAZIONE CAVALLI - BENESSERE ANIMALE – ANTIDOPING –	7
NORME DISCIPLINARI	7
RECLAMI	7
MONTEPREMI	8
MORFO – ATTITUDINALE	8
ATTITUDINE AL SALTO	8
OBBEDIENZA ED ANDATURE	8
SALTO IN LIBERTA'	8
CLASSIFICHE COMBinate	8
RASSEGNE FOALS	9
PREMI SPECIALI	9
NORME TECNICHE	10
PROVA MORFO – ATTITUDINALE	10
SISTEMA DI GIUDIZIO	11
CRITERI DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA	11
PROVA DI OBBEDIENZA ED ANDATURE	12
ELENCO DEI MOVIMENTI E GRAFICO DELLE FIGURE DA ESEGUIRE	12
PROVA DI ATTITUDINE AL SALTO	14
SPECIFICHE DEL PERCORSO	14
SPECIFICHE SUGLI INVITI	14
SEQUENZA DEI PASSAGGI	14
CLASSIFICA	14
CRITERI DI GIUDIZIO	15
PROVA DI SALTO IN LIBERTA'	16
SPECIFICHE DEL PERCORSO	16
SPECIFICHE SUGLI INVITI	16
SPECIFICHE SUI SALTI	16
CRITERI DI GIUDIZIO	17
VALUTAZIONE	17
NORME PER LA FINALE NAZIONALE	17

RASSEGNE FOALS	18
PREMI REGIONALI ED INTERREGIONALI	20
CLASSIFICA COMBINATA	20
FINALI NAZIONALI	21
QUALIFICHE	21
PROVE	21
CLASSIFICA COMBINATA	21

NORME GENERALI

PROGRAMMA

IL MASAF con lo scopo di incentivare l'allevamento del cavallo da sella, perseguire il miglioramento qualitativo della produzione, ed anticipare l'individuazione delle attitudini sportive dei giovani cavalli, organizza il Circuito allevatorio riservato ai cavalli di 1, 2 e 3 anni.

Il Circuito si svolge secondo le norme stabilite dal "regolamento delle manifestazioni del cavallo da sella" approvato con decreto numero 10841 del 15 febbraio 2018 e registrato alla Corte dei Conti in data 3 luglio 2018 al numero 588. La partecipazione è riservata ai soggetti iscritti al registro puledri dei Libri genealogici del cavallo da sella italiano, del cavallo orientale, anglo-arabo, e ai soggetti iscritti al Registro Sportivo (esclusivamente delle razze Maremmano, Salernitano e Persano iscritti nei rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici) nati nel 2022, 2023 e 2024.

Il Circuito si articola in Tappe di preparazione, Premi regionali e interregionali e in una finale da svolgersi nell'ambito di Fieracavalli a Verona per i cavalli di 2 e 3 anni.

Le finali dei Foals e dei puledri di 1 anno si svolgeranno nell'ambito dei premi regionali.

Gli eventi si svolgono secondo il seguente schema:

- Tappe di preparazione: per cavalli di 3 anni, prove di Obbedienza ed andature, Salto in libertà e Morfo-attitudinale; per cavalli di 2 anni, prova Morfo-attitudinale; per cavalli di 1 anno, prova Morfo-attitudinale;
- Premi Regionali e interregionali: per cavalli di 3 anni, prove Morfo-attitudinale, Obbedienza ed Andature e Salto in libertà; per cavalli di 2 anni, prova di Attitudine al salto e prova Morfo-attitudinale; per cavalli di 1 anno, prova Morfo-attitudinale.
- Circuito foals: rassegne regionali nell'ambito dei Premi regionali e interregionali.
- Finale per i cavalli di 2 e 3 anni: per i 2 anni prova di Attitudine al salto e prova Morfo-attitudinale; per i 3 anni, prove Morfo-attitudinale, Obbedienza ed Andature e Salto in libertà.

Solo nei Premi Regionali e interregionali sono previste due classifiche separate (Sella e Puro Sangue Orientale e Anglo-Arabo).

CLASSIFICHE E PREMI

I risultati ottenuti dai cavalli ed i premi assegnati sono consultabili al seguente indirizzo internet: <https://www.politicheagricole.it/flex/FixedPages/Common/cavalli/cercacavalli.php/L/IT>

Il montepremi MASAF è sempre erogato per l'80% al proprietario e per il 20% all'allevatore del cavallo ed è assegnato al proprietario ed al possessore dei diritti allevatoriali registrati nella banca dati MASAF alla data di inizio della manifestazione. I premi s'intendono al lordo delle ritenute di legge. Le quote di montepremi non assegnate saranno incamerate dal MASAF.

I premi saranno pagati tramite bonifico su conto corrente bancario o postale direttamente intestato al beneficiario. Gli interessati, che non l'abbiano già fatto, debbono comunicare i dati anagrafico-fiscali ed il codice IBAN tramite il modulo denominato "**Dati fiscali: comunicazione per pagamento premi**" reperibile al seguente indirizzo Internet:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9018>

PARTECIPAZIONI

Le prove sono a partecipazione facoltativa ed autonome tra loro con proprie classifiche e montepremi.

Nei Premi regionali e interregionali e nella Finale nazionale, per i cavalli di 3 anni saranno elaborate delle classifiche combinate che individueranno i Campioni regionali ed il Campione italiano.

I cavalli possono partecipare ad un massimo di tre prove per ciascuna specialità compreso il Premio regionale o interregionale e con esclusione della Finale.

È consentita la partecipazione ad un solo Premio regionale od interregionale.

Qualora un soggetto partecipi ad un numero di prove superiore a quello consentito o a più di un premio regionale, le partecipazioni eccedenti sono considerate nulle e il cavallo è escluso, se qualificato, dalla Finale nazionale.

DELEGATO TECNICO

IL MASAF nominerà un Delegato tecnico con il compito di vigilare sulla regolarità della manifestazione.

Il Delegato tecnico deve essere presente il giorno prima dell'inizio della manifestazione, per autorizzarne lo svolgimento, dopo aver preso i necessari contatti con il comitato organizzatore per favorirne la migliore riuscita. In particolare, deve:

- controllare la qualità dell'organizzazione sul piano logistico (idoneità dei campi, scuderizzazione, anello del salto in libertà etc..) e verificare che il personale addetto ai campi, alla prova del salto in libertà, alle scuderie ed all'organizzazione tecnica sia idoneo ed in numero sufficiente;
- vigilare sulla corretta applicazione dei disciplinari da parte delle segreterie, delle giurie e dei partecipanti;
- verificare che la manifestazione si svolga in modo conforme al programma approvato dal MASAF, rispetto al quale, a seguito di valutazioni tecniche relative alle condizioni di svolgimento (stato dei campi e delle strutture, fenomeni meteorologici, esigenze di salvaguardia del benessere animale, numero dei partecipanti) può disporre variazioni;
- approvare gli orari definitivi delle gare;
- indicare il nominativo del coordinatore di campo per le prove morfo-attitudinali;
- verificare che sia stato nominato il rappresentante dei concorrenti e nel caso nominarlo d'ufficio;
- vigilare sul rispetto del benessere animale e sull'identificazione dei cavalli;
- supervisionare l'effettuazione dei prelievi antidoping;
- controllare l'operato delle segreterie;
- verificare la correttezza dei risultati che saranno trasmessi al MASAF;
- coordinare l'attività dei giudici e vigilare sul comportamento degli stessi.

Il Delegato ha facoltà di modificare la data e la sequenza delle prove dandone comunicazione al MASAF.

Il Delegato, qualora riscontri carenze tecniche, strutturali od organizzative tali da pregiudicare la regolarità delle gare deve disporre la sospensione della manifestazione. Il Delegato è in ogni caso responsabile di eventuali contestazioni mosse al MASAF per il mancato rispetto delle norme. Al termine, dovrà inviare una relazione sullo svolgimento della manifestazione ed attestare la regolarità delle gare ed il rispetto degli obblighi da parte dei comitati organizzatori. In caso di carenze organizzative o strutturali, potrà proporre la decurtazione o l'annullamento del contributo previsto a favore dei comitati.

GIURIE

Le giurie sono nominate dal MASAF ed hanno, possibilmente, la seguente composizione:

prova morfo-attitudinale 2 Giudici scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione IV – giudici di attitudine e 1 Esperto/Ispettore di Morfologia;

prova di obbedienza ed andature 3 Giudici scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione IV – giudici di attitudine;

prova di salto in libertà 3 Giudici e un Tecnico di salto in libertà. Il Tecnico può svolgere funzione giudicante. Il Tecnico è scelto tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione II – Tecnici del salto in libertà. I giudici sono scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione III – giudici del Salto in Libertà.

prova di attitudine al salto 3 Giudici e un Tecnico di salto in libertà. Il Tecnico può svolgere funzione giudicante. Il Tecnico è scelto tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione II – Tecnici del salto in libertà. I giudici sono scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione III – giudici del Salto in Libertà.

rassegne foals 2 Giudici scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione IV – giudici di attitudine e 1 Esperto/Ispettore di Morfologia.

Le giurie procedono alla valutazione dei soggetti utilizzando le schede allegate e nel pieno rispetto dei criteri di giudizio riportati più avanti per le singole prove.

La Giuria deve collaborare con il Delegato tecnico per garantire e verificare, durante tutte le prove, il rispetto delle relative norme. Nelle prove di obbedienza, attitudine al salto e salto in libertà tutti i giudici devono posizionarsi sugli appositi tavoli predisposti per la giuria ma distanziati fra di loro.

In caso di assenza di un giudice, nella impossibilità di poterlo sostituire, ai fini della classifica, il punteggio sarà dato dalla media dei punteggi attribuiti dai due giudici presenti.

Il gettone di presenza e le spese di trasporto dei membri delle giurie sono a carico del MASAF, l'ospitalità (2 pasti completi ed alloggio in hotel 3 stelle superior/4 stelle) è a carico del Comitato organizzatore.

RAPPRESENTANTE DEI CONCORRENTI

In ogni manifestazione del circuito allevatorio i concorrenti potranno eleggere un loro rappresentante il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto al Delegato tecnico e reso pubblico, al fine di poter dialogare o presentare istanze in merito ad esigenze logistiche ed organizzative. Nel caso che i concorrenti non eleggano il loro rappresentante, il Delegato tecnico provvederà alla nomina d'ufficio.

NORME ORGANIZZATIVE

- Le tappe ed i Premi regionali e interregionali si svolgono di norma in 3 o più giorni secondo il programma tipo allegato. Il MASAF, su motivata richiesta del Comitato Organizzatore, può autorizzare l'aumento o la diminuzione delle giornate di gara. Nel caso di un numero limitato di cavalli, il MASAF può disporre la diminuzione delle giornate di gara.
- Il programma delle manifestazioni deve essere approvato dal MASAF. A tale scopo deve essere inviato almeno 20 giorni prima della manifestazione, tramite PEC, al seguente indirizzo: aoo.dipp@pec.masaf.gov.it;
- I campi devono essere idonei al corretto svolgimento delle prove: le misure ottimali per la prova morfo-attitudinale sono di m. 20x40, per la prova di obbedienza ed andature di m 26x60, per la prova di salto in libertà di m. 20x40 (anello). Sarà compito del Delegato tecnico il controllo di tali misure e l'eventuale autorizzazione a lievi scostamenti.
- I Comitati Organizzatori sono responsabili della sicurezza degli impianti e del rispetto di tutte le normative previste.
- È obbligatoria la presenza di un'ambulanza con personale sanitario per ciascun campo di gara e la presenza di un medico per ogni giornata di gara.
- Il Comitato organizzatore è responsabile dello stato dei campi gara e prova, dell'anello del salto in libertà, dei box e di tutte le altre strutture.
- Il Comitato organizzatore deve mettere a disposizione personale addetto ai campi, alle scuderie ed all'organizzazione tecnica qualificato ed in numero sufficiente. In particolare, durante le prove libere e di gara del salto in libertà devono essere disponibili almeno 5 operatori di supporto al Tecnico, 1 operatore per la prova di obbedienza e 1 per la prova morfo-attitudinale.
- La qualità tecnica, lo stato di manutenzione dei campi gara e prova, dell'anello del salto in libertà e delle strutture e l'adeguatezza del personale saranno verificate dai delegati tecnici MASAF che possono impartire direttive vincolanti.
- I Comitati Organizzatori devono garantire un adeguato supporto tecnico-organizzativo ai giudici. In particolare, deve essere assicurata la presenza di personale idoneo per l'elaborazione dei punteggi attribuiti dai singoli giudici che deve avvenire nel campo di gara. Tale personale è tenuto a rispettare le norme previste per i giudici in tema di riservatezza, comportamento e conflitti di interesse.
- Gli ordini di partenza sono determinati a seguito di estrazione a sorte. Gli stessi debbono essere rispettati, salvo eventuali spostamenti autorizzati dal Delegato Tecnico per cause di forza maggiore. Nel caso che lo stesso presentatore abbia più cavalli ravvicinati nell'ordine di partenza, la Segreteria può essere autorizzata dal Delegato tecnico ad anticipare o posticipare alcuni di essi mantenendo lo stesso ordine di successione dei cavalli previsto nell'ordine di partenza, pena la eliminazione dalla categoria dei cavalli invertiti.
- Il punteggio attribuito dalle giurie deve essere reso noto immediatamente al termine di ciascuna valutazione.
- Gli organizzatori devono predisporre, in area tranquilla non accessibile al pubblico per le attività relative al controllo antidoping, almeno due boxes vicini, di cui uno in paglia ed uno in truciolo, oltre ad un tavolo e due sedie. Il Comitato organizzatore deve, inoltre, assicurare la disponibilità di personale per accompagnare i cavalli da sottoporre ai prelievi antidoping.
- Deve essere assicurata oltre al veterinario di servizio, per almeno un giorno, la presenza di uno o più veterinari, scelti tra quelli dell'elenco allegato, con il compito di controllare i passaporti, identificare tutti i cavalli, verificare la correttezza del piano vaccinale e vigilare sul benessere animale. Il compenso massimo previsto per i veterinari, a carico del Comitato organizzatore, è di € 200,00 a giornata, comprensivo delle eventuali visite dei riproduttori importati o riconoscimenti tardivi.
- L'ospitalità dei giudici, del Delegato tecnico e del Tecnico del salto di libertà è a carico dei Comitati organizzatori.

- I Comitati devono provvedere alla segreteria della manifestazione (iscrizioni, ordini di partenza, classifiche, calcolo, speaker, ecc.) avendo cura che nei documenti ufficiali siano sempre indicati, per ogni cavallo, la genealogia (padre e madre), il proprietario e l'allevatore.
- La segreteria del concorso è responsabile della regolarità della documentazione e del controllo dei requisiti amministrativi dei cavalli e deve garantire che alla manifestazione partecipino esclusivamente i cavalli oggetto del presente programma, muniti della prescritta documentazione e delle certificazioni sanitarie previste.
- L'elenco dei cavalli iscritti deve essere inviato al MASAF almeno 8 giorni prima della manifestazione.
- La prova libera del salto in libertà deve essere predisposta nella giornata antecedente lo svolgimento della prova di qualifica con il tecnico MASAF.
- La prova libera della prova di attitudine al salto prevista nei Premi regionali e interregionali deve svolgersi insieme alla prova libera del salto in libertà o in altro giorno precedente allo svolgimento della gara. Nelle tappe del Circuito allevatorio il Comitato organizzatore deve mettere a disposizione il corridoio del salto in libertà per effettuare le prove libere facoltative per i cavalli di 2 anni alla presenza del Tecnico del Salto in libertà.
- I comitati organizzatori devono provvedere ai premi d'onore. Nelle tappe di preparazione il numero dei cavalli da premiare e le modalità della premiazione devono essere concordate con il Delegato tecnico. Nei Premi regionali e interregionali e nella Finale nazionale dovranno essere previste coppe per il proprietario del primo cavallo di ciascuna categoria e coppe per gli allevatori dei primi tre cavalli di ciascuna categoria. Inoltre, nei Premi regionali ed interregionali due coccardoni e nella Finale nazionale un coccardone per i cavalli vincitori della classifica combinata. Nelle coppe dovrà essere riportato il logo del MASAF e la descrizione della categoria (ad esempio: Prova di Salto in libertà – 1° classificato – allevatore) Le premiazioni dovranno essere effettuate nel campo gara con i cavalli a mano.
- I Comitati organizzatori potranno predisporre, inoltre, gadget da distribuire durante la manifestazione a partecipanti e spettatori. I Comitati, inoltre, a seguito di richiesta del Masaf, organizzeranno eventi funzionali alla presentazione dell'iniziativa stessa.

Al termine della manifestazione, e comunque entro due giorni, devono essere inviate, tramite PEC, al seguente indirizzo aoo.dipp@pec.masaf.gov.it le classifiche in formato ASSO o in formato Excel utilizzando l'apposito modello fornito dagli uffici MASAF. Per la prova morfo-attitudinale le classifiche debbono essere separate tra maschi e femmine. Per la prova di salto in libertà debbono essere elaborate tre classifiche:

- 1) classifica della prova di qualifica;
- 2) classifica della seconda prova;
- 3) classifica finale (comprendente tutti i cavalli partiti nella prova di qualifica) ottenuta sommando i punteggi della prova di qualifica e della seconda prova.

Entro 10 giorni dovranno essere inviate, tramite PEC, le classifiche firmate dalle giurie nonché tutte le schede di valutazione e i modelli antidoping, in formato elettronico (file PDF ottenuto dalla scansione degli originali).

- Il MASAF erogherà ai comitati organizzatori, a parziale copertura delle spese, un contributo di € 5.000,00 nelle tappe e di € 6.000,00 nei premi regionali e interregionali. Per le finali di 2 e 3 anni è previsto un contributo massimo di € 22.000,00. L'erogazione del contributo è subordinata al parere favorevole del Delegato tecnico.

CALENDARIO

Si svolgeranno 12 tappe di preparazione e 5 premi regionali e interregionali.

Il calendario sarà elaborato suddividendo il territorio nazionale in 5 zone: Nord (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria); Sicilia, Sardegna.

In ciascuna zona si svolgono due tappe di preparazione (Nord, Sud e Sicilia) e tre tappe di preparazione (Centro e Sardegna) ed un premio regionale od interregionale.

A seguito della pubblicazione del calendario di massima, i comitati organizzatori richiedono l'assegnazione delle manifestazioni, utilizzando il modulo apposito.

Nel caso che, in una o più zone, le richieste siano maggiori delle date previste, si terrà conto dei seguenti criteri:

1. caratteristiche degli impianti con particolare riferimento:
 - a. al numero ed alla qualità dei campi gara e prova;
 - b. alla disponibilità di strutture coperte per lo svolgimento delle gare;
 - c. alla disponibilità di tondini ed aree per lavorare i cavalli;
 - d. al numero e caratteristiche dei box;

2. Qualità dell'organizzazione e personale messo a disposizione;
3. Valutazione sullo svolgimento di edizioni precedenti (relazione Delegato Tecnico e numero di partecipanti);
4. Distribuzione geografica nell'ambito dell'area di appartenenza;
5. Localizzazione nell'ambito di eventi di particolare rilevanza allevatoriale;
6. A parità di altre condizioni si attuerà un criterio di rotazione.

ISCRIZIONI

L'iscrizione deve essere effettuata direttamente presso il Comitato Organizzatore, entro 10 giorni dall'inizio della manifestazione, tramite la scheda allegata.

Nelle tappe e nei premi regionali, la tassa di iscrizione è fissata in un massimo di € 25,00 se il cavallo partecipa ad una sola prova, di € 30,00 se partecipa a due prove, di € 35,00 se partecipa a tre prove; il costo del box, comprensivo della prima lettiera, in un massimo di € 90,00 (IVA compresa). Nelle finali del circuito allevatoriale, per i cavalli di 3 anni, la tassa di iscrizione è di € 50,00 per una prova, di € 80,00 per due prove e di € 100,00 per tre prove; per i cavalli 2 anni la tassa di iscrizione è di € 30,00 per una prova ed € 50,00 per due prove; il costo del box, comprensivo della prima lettiera, è di € 110,00 (IVA compresa).

IDENTIFICAZIONE CAVALLI - BENESSERE ANIMALE – ANTIDOPING –

Nelle manifestazioni del Circuito allevatoriale è obbligatoria la presenza di uno o più veterinari con il compito di controllare i passaporti, identificare tutti i cavalli, verificare la correttezza del piano vaccinale e vigilare sul benessere animale. Nelle Finali tali funzioni sono svolte da veterinari incaricati dal MASAF.

Il MASAF può disporre l'effettuazione di controlli antidoping.

Nel Circuito allevatoriale e per i controlli effettuati presso gli allevamenti o i centri di addestramento, si applica il "Regolamento per il controllo delle sostanze proibite" reperibile al seguente indirizzo Internet:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19998>

I proprietari ed i presentatori di cavalli partecipanti al Circuito allevatoriale autorizzano il MASAF a sottoporre i propri soggetti a controlli antidoping e/o di verifica del rispetto della normativa sul benessere animale, durante lo svolgimento delle gare e presso i propri allevamenti o centri di addestramento.

Al riguardo alla prima partecipazione ad una tappa il proprietario e/o il presentatore devono firmare apposito modulo di autorizzazione di cui viene rilasciata una ricevuta da mostrare nelle successive partecipazioni. In caso di assenza della citata autorizzazione o di rifiuto a sottoscriverla il cavallo verrà escluso dalle classifiche.

I cavalli che, per qualunque ragione, siano sprovvisti del passaporto non saranno ammessi alle gare.

La Segreteria del concorso è responsabile della regolarità della documentazione e del controllo dei requisiti amministrativi dei cavalli. Gli uffici MASAF verificheranno le caratteristiche dei cavalli, escludendo i soggetti non in possesso dei requisiti previsti dal "regolamento delle manifestazioni del cavallo da sella".

NORME DISCIPLINARI

I Comitati organizzatori, i giudici, i tecnici, i proprietari dei cavalli, i presentatori, sono tenuti al rispetto incondizionato delle regole e delle norme di comportamento indicate nel "regolamento delle manifestazioni del cavallo da sella" e nel presente disciplinare.

La violazione accertata alle norme sul benessere animale comporta una sanzione a carico del responsabile.

Il Delegato tecnico dovrà comunicare alla DIPP IV, al fine dell'eventuale deferimento alla Procura della Disciplina del MASAF, i nominativi di coloro che porranno in essere maltrattamenti ai cavalli o comportamenti scorretti e/o irrispettosi nei confronti dei giudici durante le manifestazioni.

RECLAMI

Eventuali reclami avverso le classifiche, potranno essere presentati dall'interessato in forma scritta al Delegato tecnico, entro un'ora dalla pubblicazione delle stesse, con un diritto di segreteria di € 50,00 da versare tramite bonifico bancario intestato al Tesoro dello Stato IBAN IT 86L 01000 03245 348 0 17 2537 00 (che in caso di accoglimento del reclamo saranno restituite).

MONTEPREMI

MORFO – ATTITUDINALE

Nelle Tappe il montepremi, diviso tra maschi e femmine, per le categorie 1, 2 e 3 anni è fissato in ragione di € 150,00 a cavallo partito, nei Premi regionali e interregionali, per i cavalli di 1, 2 e 3 anni, in € 250,00. In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli.

Il Montepremi totale della Finale per le categorie dei 3 anni è € 12.000,00 (€ 6.000,00 maschi e 6.000,00 femmine), per i cavalli di 2 anni è di € 8.000,00 (€ 4.000,00 maschi e 4.000,00 femmine).

Il montepremi, distribuito tra i cavalli classificati nel primo 50% della classifica, è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

Nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 7, il montepremi è ripartito tra i primi 3 classificati assegnando il 50% al primo, il 30% al secondo ed il 20% al terzo.

ATTITUDINE AL SALTO

Nei Premi regionali e interregionali, il montepremi per i puledri di 2 anni è fissato in ragione di € 200,00 a cavallo partito. In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli.

Il Montepremi totale della Finale per la categoria dei 2 anni è € 6.000,00.

Il Montepremi, distribuito tra i cavalli classificati nel primo 50% della classifica finale, è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

Nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 7, il montepremi è ripartito tra i primi 3 classificati assegnando il 50% al primo, il 30% al secondo ed il 20% al terzo.

OBEDIENZA ED ANDATURE

Nelle tappe il montepremi è fissato in ragione di € 200,00 a cavallo partito, nei premi regionali in € 350,00 a cavallo partito. In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli.

Il Montepremi della Finale è di € 25.000,00.

Il montepremi distribuito tra tutti i cavalli che hanno ottenuto il punteggio minimo di 65 è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

Nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 7, il montepremi è ripartito tra i primi 3 classificati assegnando il 50% al primo, il 30% al secondo ed il 20% al terzo.

SALTO IN LIBERTA'

Nelle tappe il montepremi è fissato in ragione di € 200,00 per ogni cavallo partito nella prova di qualifica, nei premi regionali e interregionali in € 350,00. In ogni caso, il montepremi minimo è quello previsto per sei cavalli.

Il Montepremi della Finale è di € 35.000,00.

Il Montepremi, distribuito tra i cavalli compresi nel primo 30% della classifica finale è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli. I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

Nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 7, il montepremi è ripartito tra i primi 3 classificati assegnando il 50% al primo, il 30% al secondo ed il 20% al terzo.

CLASSIFICHE COMBinate

Nelle classifiche combinate dei Premi regionali e interregionali è previsto un premio di € 500,00 per i cavalli sella e un premio di € 500,00 per i cavalli pso e anglo-arabi (con un minimo di 6 cavalli partiti). Nella classifica combinata della Finale nazionale è previsto un premio di € 1.000,00. Tali premi saranno assegnati al cavallo primo classificato.

RASSEGNE FOALS

Nelle rassegne regionali, diviso tra maschi e femmine e per libro genealogico (PSO, Anglo-Arabo e Sella Italiano) il montepremi è fissato in ragione di € 150,00 a partente.

Il montepremi minimo, per ciascuna categoria, è quello previsto per sei cavalli.

Il Montepremi, distribuito tra i cavalli classificati nel primo 50% della classifica finale è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

Nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 7, il montepremi è ripartito tra i primi 3 classificati assegnando il 50% al primo, il 30% al secondo ed il 20% al terzo.

PREMI SPECIALI

A cura delle associazioni allevatori potranno essere previsti premi d'onore nei premi regionali ed interregionali e nella finale nazionale.

NORME TECNICHE

PROVA MORFO – ATTITUDINALE

CAVALLI DI 1, 2 E 3 ANNI

La prova morfo-attitudinale si svolgerà in un corridoio apposito costruito in un campo di forma ovale di dimensioni minime 40 X 20 mt. delimitato all'esterno con transenne o staccionata bianca come quella usata nella prova di obbedienza e delimitato all'interno con barriera a terra o vasi. Contiguo ad esso deve essere presente un campo prova riservato ai cavalli partecipanti alla categoria.

Prima dell'inizio della manifestazione uno dei componenti della giuria, su indicazione del Delegato tecnico, assumerà anche il ruolo di Coordinatore di campo. A quest'ultimo spetterà anche il compito di dare indicazioni ai presentatori per il regolare svolgimento della prova.

Il Coordinatore di campo individuerà nello stesso corridoio un'area per il posizionamento in stazione del puledro.

Ogni presentatore deve indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da equitazione (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca).

Per il presentatore è obbligatorio (anche il giorno precedente la gara) l'uso del casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).

I cavalli di 1 anno devono essere presentati in cavezza. I cavalli di 2 anni possono essere presentati con il filetto o con la cavezza. I cavalli di 3 anni devono essere presentati con il filetto.

Svolgimento della prova:

Il Coordinatore di campo chiamerà in campo gara un solo cavallo per volta, seguendo l'ordine di partenza.

Il presentatore condurrà il cavallo sino a posizionarlo davanti alla giuria.

Ogni soggetto resterà nell'area di stazionamento per il tempo necessario alla visione completa da parte di tutti i giudici, che potranno girargli intorno in modo da poterne valutare le caratteristiche da tutte le angolature (nel tempo utile).

Dopo la fase di stazionamento i cavalli entreranno nel corridoio a mano destra per effettuare un giro al passo e uno o due al trotto.

Il Coordinatore di campo, dopo essersi assicurato che tutti i colleghi giudici siano pronti, darà indicazione al presentatore di partire al passo per tutto il giro o avanti e indietro in una delle due linee del corridoio.

Successivamente i puledri effettueranno un giro al trotto. È facoltà del Coordinatore richiedere un 2° giro al trotto.

Il Coordinatore di campo tollererà limitate inversioni di marcia da parte del presentatore che tenti di far riprendere la giusta andatura al cavallo che parte al galoppo, ma curerà che il percorso sia completato senza eccedere in cambiamenti di direzione.

Al termine il cavallo tornerà nell'area di stazionamento per un'ultima visione da parte della giuria e, su indicazione del Coordinatore di campo, uscirà dal corridoio.

I giudici completeranno la scheda di valutazione che verrà consegnata al personale di supporto per l'elaborazione dei punteggi e la successiva lettura delle votazioni da parte dello speaker.

Il Coordinatore di campo non attenderà che le votazioni siano comunicate ma chiamerà in campo immediatamente il successivo concorrente.

A discrezione dei giudici possono essere allontanati dal campo di gara quei cavalli che dovessero risultare intrattabili e non governabili, tanto da non permettere di formulare un giudizio compiuto, o che possano risultare pericolosi per sé e per le persone in campo. L'allontanamento è disposto dal Coordinatore di campo una volta che sia stata espressa la maggioranza semplice dei giudici.

Qualora uno stesso presentatore debba presentare uno o più cavalli susseguenti in ordine di partenza, è consentito passare al cavallo successivo presentato da altro presentatore. Poi si riprenderà con la successione numerica sorteggiata.

I cavalli possono essere convenientemente toelettati, ma non è permessa alcuna alterazione, in nessuna parte del corpo, del colore base della pelle e dei peli, così come non è permessa alcuna alterazione del colore degli zoccoli. È consentito l'uso di olio o grasso per zoccoli di colore trasparente.

È consentita la tosatura di qualsiasi foggia.

Non è permesso l'uso di alcuno strumento da parte del presentatore o dei conduttori, ad eccezione di un semplice frustino (lunghezza max di un metro e venti) il cui uso deve limitarsi a sollecitare il cavallo senza mai colpirlo, a pena di esclusione.

L'ordine di partenza sarà determinato con sorteggio.

SISTEMA DI GIUDIZIO

I giudici devono esprimere singolarmente su una apposita scheda la propria valutazione. Il Coordinatore di campo assicurerà un adeguato distanziamento tra i membri della giuria. La media dei punteggi attribuiti dai singoli giudici determinerà il punteggio ottenuto. Per la definizione delle posizioni in graduatoria, in caso di ex-aequo tra due o più soggetti, sarà classificato prima quello che avrà riportato il miglior punteggio nella nota n. 6 della scheda di valutazione; qualora permanga una condizione di ex-aequo verrà preso in considerazione il miglior punteggio conseguito nella nota 3 della scheda di valutazione. I giudici utilizzeranno, per la valutazione, la scheda allegata. Durante la valutazione, lo speaker enuncerà tutte le informazioni relative all'identità, alla genealogia, all'allevamento e alla proprietà dei soggetti. I giudici completeranno la scheda di valutazione che verrà consegnata al personale di supporto per l'elaborazione dei punteggi e la successiva lettura delle votazioni da parte dello speaker.

Ogni giudice è tenuto ad astenersi da qualunque commento pubblico sui soggetti giudicati. Dopo la pubblicazione delle classifiche i giudici sono tenuti a commentare la propria scheda di valutazione al presentatore/proprietario che ne faccia richiesta

CRITERI DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

1) COLPO D'OCCHIO – CONDIZIONI GENERALI – TOELETTATURA (COEFF.1)

Per COLPO D'OCCHIO si intende la prima impressione, la sensazione più o meno favorevole data dal puledro (colpo d'occhio). Come è ovvio tale sensazione è determinata da una sintesi tra l'armonia delle forme, l'eleganza del portamento, lo stato del sensorio inteso come attenzione all'ambiente seppur in un atteggiamento di serenità.

Le CONDIZIONI GENERALI sono la sintesi dello stato di nutrizione, lo stato tonico muscolare e la lucentezza del pelo.

La TOELETTATURA indica la cura del governo cui è stato sottoposto il cavallo e cioè la pulizia complessiva e la qualità della toelettatura.

2) PRESENTAZIONE – RISPONDEZZA AIUTI – ESECUZIONE (COEFF.1)

PRESENTAZIONE ALT, PASSO, TROTTO, AFFIDABILITA'/SERENITA': si giudica la serenità, l'attenzione e la rispondenza agli aiuti dei singoli movimenti al Passo, al Trotto e nell'esecuzione dell'Alt. Particolare attenzione va rivolta all'energia spontanea delle andature (attività del passo, impulso nel trotto) che deve essere proporzionata alle richieste. Il cavallo non deve essere "tirato" o "spinto" o "frenato". Non devono essere considerati positivamente cavalli in uno stato di agitazione/eccitazione.

3) CONFORMAZIONE PARTE SUPERIORE (COEFF. 2,5)

TESTA, COLLO, SPALLA, PETTO, DORSO/GROPPA: è una valutazione media sintetica di massima. È da premiare l'armonia complessiva a discapito di eccessivi scarti di voti tra una parte e l'altra del corpo che tenderebbero a valori medi difficilmente confrontabili.

4) ARTI: APPIOMBI (COEFF. 2,5)

Particolare attenzione deve essere rivolta a difetti di conformazione che testimoniano una fragilità funzionale ai fini degli obiettivi di selezione. Pertanto, il mancinismo, l'arcatura, il ginocchio da montone, il rampinismo sono difetti altamente penalizzanti.

5) PASSO (COEFF.1,5):

si valuteranno:

- l'entità del basculamento;
- la flessibilità della cerniera dorso lombare e quindi l'entità del movimento del bacino nei due lati alternativamente quale entità dell'avanzamento del posteriore;
- il grado di avanzamento del posteriore rispetto all'impronta dell'anteriore;
- la cadenza e la regolarità della sequenza.

6) TROTTO (COEFF: 2,5)

Del trotto si dovrà apprezzare:

- il ritmo, inteso come netta differenziazione tra fase di sospensione e fase di battuta;
- la sospensione;
- il grado di avanzamento del posteriore sotto la massa ad un trotto leggermente più "in avanti";
- l'elasticità complessiva.

PROVA DI OBEDIENZA ED ANDATURE

La prova di Obbedienza ed andature è riservata ai cavalli nati nel 2022.

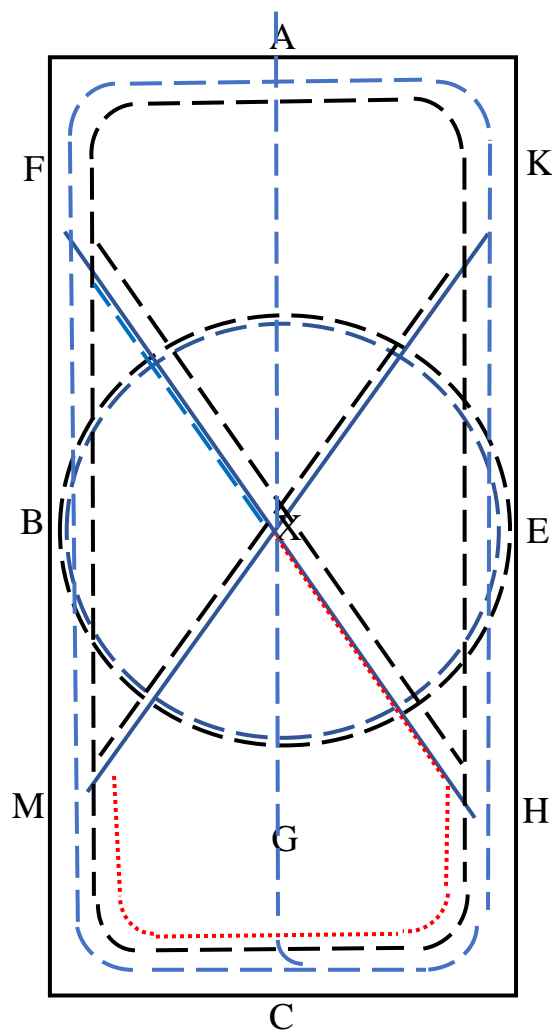
Il campo di gara deve avere forma rettangolare e deve essere recintato per un'altezza di circa 30 cm e una misura di 26 x 60 mt circa.

La ripresa di questa prova sarà composta da 8 movimenti o figure. La prova non è assimilabile ad una ripresa di Dressage.

Durante l'ambientamento/familiarizzazione nel rettangolo di gara dovrà esserci lo stesso allestimento previsto per il giorno di gara (lettere del rettangolo, postazione dei giudici, ombrelloni, vasi di fiori, ecc.)

ELENCO DEI MOVIMENTI E GRAFICO DELLE FIGURE DA ESEGUIRE

1)	A-X-C C E	Entrare al trotto di lavoro Pista a mano sinistra sino H-E Circolo diametro E-B Proseguire per K-A-F
2)	F-X-H	Cambiamento diagonale mostrando alcune falcate di trotto più ampie
3)	H-C-M-B B	Trotto di lavoro Circolo diametro B-E Proseguire per F-A-K
4)	K-X-M	Cambiamento diagonale mostrando alcune falcate di trotto più ampie
5)	M-C-H H-X	Passo medio Passo medio
6)	X-F F-K E M-X-K	Dopo la X partire al trotto Partenza al galoppo destro Circolo diametro E-B al galop. di lavoro proseguire per H-C-M Diagonale al galoppo di lavoro
7)	Tra K--F B H-X-F	Partenza al galoppo sinistro Circolo di diametro B-E al gal. di lavoro proseguire per M-C-H Diagonale galoppo di lavoro
8)	F-A-X X-G G	Trotto di lavoro Passo Alt saluto
9)	QUALITA' DELLE ANDATURE	- energia - elasticità - ampiezza e regolarità delle andature
10)	QUALITA' DEL LAVORO	- serenità - leggerezza e rispondenza agli aiuti del cavaliere



LEGENDA

Trotto di lavoro	— — — — —
Diagonali trotto ampio	—————
Galoppo di lavoro	- - - - -
Passo medio

* Per passo medio si intende un passo deciso, regolare e disinvolto. Il cavaliere conserva un contatto leggero, morbido e costante con la bocca del cavallo.

Per agevolare l'esecuzione dei movimenti, saranno disposte sul terreno delle lettere a puro titolo orientativo sistemate in modo da non disturbare o intimorire il cavallo.

Tutti i movimenti al trotto sono da eseguire al trotto sollevato.

Di massima la giuria sarà sistemata nel lato corto del campo alla distanza di circa 5 metri dal recinto. Il Delegato tecnico all'altezza della linea mediana e gli altri due giudici a circa 3 metri all'interno del prolungamento dei lati lunghi.

Ciascun giudice assegnerà un punteggio da 1 a 10 (frazionabili in cinquantiesimi), per ognuno degli 8 movimenti che il cavallo esegue. (Vedi esempio di esecuzione ripresa). Il punteggio di 6 è considerato sufficiente. Il movimento tra quelli elencati, comunque non eseguito, non verrà giudicato ma ripetuto dopo il suono della campana. Il cavaliere ha a disposizione il tempo massimo di 8 secondi, superato il quale verrà avvisato di porre termine al lavoro.

Un errore di grafico sarà penalizzato con un punteggio di -1. Il cavallo che esce fuori dal rettangolo con due o quattro arti sarà penalizzato con un punteggio di -1. In caso di non adeguate condizioni generali e tolettature il cavallo sarà penalizzato con un punteggio da -0,50 a -1.

Ciascun giudice assegnerà, altresì, 2 voti di insieme da 1 a 10 (qualità delle andature e qualità del lavoro).

La media dei punteggi attribuiti da ciascun giudice determinerà il punteggio ottenuto.

Per la valutazione viene utilizzata la scheda allegata.

Bardatura: filetto semplice; la martingala con forchetta non costrittiva è facoltativa. È consentito l'uso delle protezioni agli arti, fatta eccezione per i paraglomeri. Sono pure consentiti il frustino (75 cm. max) e gli speroni, purché non se ne faccia uso smodato e non sia ferito il cavallo. E' vietato l'uso dello sperone a rotelle, eccetto lo sperone a sfera rotante a forma di palla a rullo, pena l'eliminazione. È vietato l'uso delle redini di ritorno anche in campo prova, pena l'eliminazione.

I cavalieri dovranno vestire tenuta formale da equitazione (pantaloni, stivali, giacca, cravatta) ed utilizzare (anche il giorno precedente la gara) il casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).

I cavalieri dovranno essere in possesso di patente o autorizzazione a montare rilasciata da una Federazione o da un Ente di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

CRITERI DI GIUDIZIO

La prova ha lo scopo di evidenziare il buon carattere, la scioltezza e l'ampiezza dei movimenti, la regolarità delle andature e del ritmo, l'equilibrio che il soggetto possiede naturalmente, la qualità del lavoro preparatorio del cavaliere, con particolare riferimento all'impegno e quindi alla serena rispondenza agli aiuti.

Le andature debbono essere naturalmente distese così come l'atteggiamento che deve, comunque, essere corretto e, quindi, non con la testa dietro la verticale o "dietro la mano" (ovvero con il naso troppo retratto rispetto alla posizione ideale).

La ricerca del trotto medio diventa negativo se nell'esecuzione viene alterato lo schema motorio, viene meno la scioltezza e l'elasticità o viene accelerata la frequenza dei movimenti.

Il galoppo è quello di lavoro anche nelle diagonali, la ricerca del galoppo medio è negativa poiché denuncia chiaramente uno scarso impegno delle anche ed una conseguente carenza di equilibrio.

PROVA DI ATTIVUDINE AL SALTO

La prova è riservata ai cavalli nati nel 2023.

Ogni prova si articola in due fasi:

- 1) Prova libera (facoltativa);
- 2) Prova di gara.

Durante le prove libere, da effettuarsi in un giorno precedente a quello della gara, è obbligatoria la presenza del Tecnico.

L'ordine di entrata è stabilito mediante sorteggio.

È facoltà del Tecnico eliminare un soggetto se lo ritiene poco affidabile per lo svolgimento della prova.

È facoltà del Tecnico accompagnare al salto il cavallo in caso di necessità.

È facoltà del Tecnico posizionare un incaricato tra i primi due inviti, senza utilizzo della frusta.

È facoltà dei giudici controllare le stinchiere dei cavalli.

Ogni presentatore deve indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da equitazione (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca). Per il conduttore è obbligatorio l'uso del casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).

SPECIFICHE DEL PERCORSO

Il cavallo entra nell'anello del salto in libertà sottomano e fa un giro al passo. Il cavallo potrà effettuare un giro libero facoltativo.

SPECIFICHE SUGLI INVITI

All'inizio della dirittura, dopo la curva (A), verrà posizionata una barriera a terra a 3 m. circa dal primo invito che sarà formato da una tavola con barriera a terra di 50 cm. circa.

Verrà poi posizionato il secondo invito alla distanza di 7,20 m. circa dal primo, a descrizione del tecnico, che sarà costituito da una tavola di h. 60 cm. circa con barriera a terra.

Verrà poi posizionato alla distanza di 7,30 – 7,60 m. circa, a discrezione del tecnico, l'ostacolo che sarà formato come da specifiche e con barriera a terra.

Le distanze vengono prese sulle facce interne degli elementi da saltare.

SEQUENZA DEI PASSAGGI:

Per tutti i passaggi, la barriera più alta davanti deve essere spostata verso il montante successivo di circa 15 cm.

1° passaggio: Verticale con Tavola di altezza di circa cm 80;

2° passaggio: Largo di altezza di circa cm 90 cm davanti e circa 100 cm dietro, larghezza circa 110 cm.

3° passaggio: Largo di altezza 100 cm circa davanti e 110 cm circa dietro, larghezza cm 115 circa;

Il secondo rifiuto sul salto comporta il termine della prova.

- È vietato l'uso ai posteriori di protezioni;

- Sono ammesse stinchiere solo agli arti anteriori. È ammesso l'uso dei paraglomi.

CLASSIFICA

Ciascun Giudice dovrà esprimere un giudizio sintetico sulle seguenti voci:

1. **Serenità:** intesa come massima serenità in tutto il corridoio e su tutti i passaggi.
2. **Equilibrio:** inteso su tutto il corridoio e su tutti i passaggi.
3. **Tecnica:** valuta battuta, ricezione e la modalità di impiego sui salti, (incollatura, esecuzione anteriori, dorso, schiena, passaggio posteriori).
4. **Forza:** definisce il vigore atletico, la potenza complessiva sviluppata nella prestazione.
5. **Condizioni generali e tolettatura:** (punti da 1 a 2)

CONDIZIONI GENERALI: Sono la sintesi dello stato di nutrizione, lo stato tonico muscolare e la lucentezza del pelo.

TOELETTATURA: Indica la cura del governo cui è stato sottoposto il cavallo e cioè la pulizia complessiva e la qualità della toelettatura.

Punti di penalizzazione

- Un abbattimento - 1 punto
- Una fermata davanti all'ostacolo - 2 punti
- Due fermate davanti all'ostacolo - Eliminato

L'abbattimento della barriera comporta comunque un voto insufficiente.

Ciascun giudice, su ogni voce, può esprimere un voto da 1 a 10 frazionabile per 0,50. La classifica verrà stilata in base alla somma dei 4 voti di ciascun giudice divisa per il numero dei giudici.

Per indirizzare gli allevatori nella comprensione dei pregi e dei difetti espressi dal puledro durante la prova, ciascun giudice dovrà esprimere un voto su ciascuna voce elencata nella scheda.

CRITERI DI GIUDIZIO

Il cavallo nell'esecuzione degli esercizi di avvicinamento e salto deve evidenziare una generale serenità, scioltezza ed equilibrio; deve inoltre palesare una modalità corretta di salto nella quale tecnica (incollatura, esecuzione anteriore e posteriore, uso della schiena) e forza (vigore atletico, potenza complessiva sviluppata nella prestazione) si fondono, descrivendo una parabola rotonda e centrata rispetto all'ostacolo, dove la battuta e la ricezione devono idealmente trovarsi equidistanti dal centro dell'ostacolo. L'impiego fuori misura degli incitamenti (frusta, voce, ecc.) denunciano comunque uno stato di indecisione e di poca franchezza da parte del cavallo per cui i giudici ne dovranno tener conto negativamente. Gli eccessi non saranno comunque premiati qualunque sia la ragione o motivo che li ha determinati.

Le fruste: si dovranno usare esclusivamente quelle messe a disposizione dal Comitato organizzatore e cioè una a disposizione del Tecnico e quattro per il personale e l'accompagnatore.

NORME PER LA FINALE NAZIONALE

Le modalità di svolgimento della Finale nazionale sono le medesime dei premi regionali con le seguenti modifiche:

- la giuria è composta da 3 giudici e un Tecnico di salto in libertà. Le valutazioni sono effettuate solo dai giudici.

PROVA DI SALTO IN LIBERTA'

La prova di salto in libertà è riservata ai cavalli nati nell'anno 2022.

Ogni prova si articola in tre fasi:

- 1) Prova libera (facoltativa)
- 2) Prova di qualifica
- 3) Seconda prova

Durante le prove libere, da effettuarsi in un giorno precedente a quello della prova di qualifica, è obbligatoria la presenza del Tecnico.

L'ordine di entrata per la prova di qualifica è stabilito mediante sorteggio. Nella seconda prova l'ordine di entrata è inverso alla classifica della prova di qualifica;

È facoltà del Tecnico eliminare un soggetto se lo ritiene poco affidabile per lo svolgimento della prova.

Nelle prove libere e nei salti di prova è facoltà del Tecnico accompagnare al salto il puledro in caso di necessità.

È facoltà dei giudici controllare le stinchiere dei cavalli.

Alla seconda prova è ammesso il primo 50% dei partiti nella prova di qualifica (il numero viene arrotondato per eccesso) con un minimo di 20 cavalli, esclusi eliminati e ritirati.

Se gli iscritti sono in numero uguale o inferiore a 20, tutti i cavalli partiti nella prova di qualifica partecipano alla seconda prova.

La classifica finale è data dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove.

Ogni presentatore deve indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da equitazione (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca). Per il conduttore è obbligatorio l'uso del casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).

N.B. all'interno del ring devono essere presenti solo i giudici e gli addetti ai lavori.

SPECIFICHE DEL PERCORSO

Il cavallo entra nel corridoio sottomano e compie tutto il giro a mano sinistra, fino alla curva antecedente all'ostacolo, dove verrà liberato per fare uno o due esercizi di prova. Il cavallo dovrà, quindi, eseguire uno o due salti di prova e poi iniziare con i salti che verranno giudicati.

Dopo ogni salto il cavallo sarà fermato sempre nella curva (A) dove sarà liberato sempre a scelta dell'accompagnatore all'inizio o alla fine della curva e comunque non dopo la 1^a barriera.

Solo il Tecnico può posizionarsi tra il secondo invito e l'ostacolo.

- È vietato l'uso ai posteriori di protezioni.
- Sono ammesse stinchiere solo agli arti anteriori. È ammesso l'uso dei paraglori.

SPECIFICHE SUGLI INVITI

All'inizio della dirittura, dopo la curva (A), verrà posizionata una barriera a terra a 3 m. circa dal primo invito che sarà formato da una tavola con barriera a terra di 60 cm. circa.

Verrà poi posizionato il secondo invito alla distanza di 7,20 m. circa dal primo, a discrezione del tecnico, che sarà costituito da due tavole di h. 80 cm. circa con barriera a terra.

Verrà poi posizionato alla distanza di 7,30 – 7,60 mt., a discrezione del tecnico, l'ostacolo che sarà formato come da specifiche.

Le distanze vengono prese sulle facce interne degli elementi da saltare.

SPECIFICHE SUI SALTI

Per tutti i passaggi, la barriera più alta davanti deve essere spostata verso il montante successivo di circa 20 cm. L'abbattimento della tavola non è considerato errore.

SALTI DI PROVA (non a giudizio)

- barriera a terra invitante, per tutta la prova, 2 tavole altezza cm. 90 circa;
- secondo salto: verticale formato da 2 tavole più barriera altezza max 1,05 mt.;

SALTI DI GARA

- **primo salto:** verticale di altezza max 1,10 mt.;

- **secondo salto:** largo di altezza max 1,10 mt (primo elemento) - altezza max. 1,15 mt (secondo elemento) - larghezza max mt. 1,10;
- **terzo salto:** largo altezza max. 1,20 mt (primo elemento) - altezza max 1,25 mt (secondo elemento) - larghezza max mt 1,30;
- **quarto salto:** uguale al terzo.

CRITERI DI GIUDIZIO

Il cavallo, nell'esecuzione degli esercizi di avvicinamento e al salto, deve evidenziare una generale serenità, scioltezza ed equilibrio; deve inoltre palesare una modalità corretta di esecuzione del salto, nella quale tecnica (incollatura, esecuzione anteriore e posteriore, uso della schiena) e forza (vigore atletico, potenza complessiva sviluppata nella prestazione) si fondono, descrivendo una parabola rotonda e centrata rispetto all'ostacolo, dove la battuta e la ricezione devono idealmente trovarsi equidistanti dal centro dell'ostacolo. L'impiego fuori misura degli incitamenti (frusta, voce, ecc.) denunciano comunque uno stato di indecisione e di poca franchezza da parte del cavallo per cui i giudici ne dovranno tener conto negativamente. Gli eccessi non saranno comunque premiati qualunque sia la ragione o motivo che li ha determinati.

Le fruste: si dovranno usare esclusivamente quelle messe a disposizione dal Comitato Organizzatore e cioè una a disposizione del Tecnico e quattro per il personale e l'accompagnatore.

VALUTAZIONE

Punteggi (punti espressi con frazione minima di 0,50)

- | | | |
|--------------------------------------|-----------------|-------------------|
| a) 1° salto | punti da 1 a 10 | coefficiente 1,50 |
| b) 2° salto | punti da 1 a 10 | coefficiente 1,00 |
| c) 3° salto | punti da 1 a 10 | coefficiente 2,00 |
| d) 4° salto | punti da 1 a 10 | coefficiente 2,00 |
| e) 5° voto (valutazione del cavallo) | punti da 1 a 2 | |

Per l'espressione del 5° voto si tiene conto delle Condizioni Generali e della Toelettatura con i criteri di seguito descritti:

CONDIZIONI GENERALI: Sono la sintesi dello stato di nutrizione, lo stato tonico muscolare e la lucentezza del pelo.

TOELETTATURA: Indica la cura del governo cui è stato sottoposto il cavallo e cioè la pulizia complessiva e la qualità della toelettatura.

Punti di penalizzazione

- Un abbattimento - 1 punto
- Una fermata davanti all'ostacolo - 2 punti
- Due fermate davanti all'ostacolo - Eliminato

L'abbattimento della barriera comporta comunque un voto insufficiente.

NORME PER LA FINALE NAZIONALE

Le modalità di svolgimento della Finale nazionale sono le medesime delle tappe e dei premi regionali con le seguenti modifiche:

- la giuria è composta da 3 giudici e un Tecnico di salto in libertà. Le valutazioni sono effettuate solo dai giudici.

Alla seconda prova è ammesso il primo 30% dei partiti nella prova di qualifica e comunque non meno di 20 cavalli. (il numero è arrotondato per eccesso).

RASSEGNE FOALS

Il MASAF, allo scopo di incoraggiare l'allevamento dei puledri da sella e di favorirne il mercato, promuove il circuito foals, gara morfo-attitudinale riservata ai soggetti nati nel 2025 iscritti nel registro puledri dei libri genealogici detenuti dal MASAF (PSO, Anglo-Arabo e Sella Italiano), ed ai soggetti iscritti nel registro sportivo esclusivamente delle razze Maremmano, Salernitano e Persano iscritti nei rispettivi libri genealogici o registri anagrafici

Il Circuito si articola in 5 rassegne regionali (una per ciascuna area geografica: Nord, Centro, Sud, Sicilia e Sardegna).

Le rassegne regionali si svolgono insieme ai Premi regionali e interregionali.

In ciascuna rassegna saranno elaborate classifiche distinte per ciascun libro genealogico e per sesso. Si svolgeranno quindi le seguenti categorie: PSO maschi, PSO femmine, Anglo-arabi maschi, Anglo-arabi femmine, Sella italiano maschi, Sella italiano femmine. Alle sezioni riservate al Sella italiano possono partecipare anche i soggetti delle razze maremmana, salernitana e persana iscritti al Registro sportivo. Nel caso che ad una categoria risultino iscritti meno di 4 soggetti, la stessa non sarà effettuata. In tal caso è facoltà dei proprietari interessati far partecipare i loro soggetti ad un'altra categoria (di sesso diverso o Libro genealogico diverso).

I presentatori, al momento dell'ingresso in campo, comunicano il mese di nascita del foals, di cui i giudici terranno conto nella valutazione.

Ciascun soggetto può partecipare ad una sola Rassegna regionale.

Prova morfo-attitudinale foals:

La prova si svolge in un campo rettangolare di misure minime mt 20 x mt 40 oppure nell'anello del salto in libertà a discrezione del Delegato tecnico.

Prima dell'inizio della manifestazione uno dei componenti della giuria, su indicazione del Delegato tecnico, assumerà anche il ruolo di Coordinatore di campo. A quest'ultimo spetterà anche il compito di dare indicazioni ai presentatori per il regolare svolgimento della prova.

Ogni presentatore deve indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da equitazione (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca).

Per il presentatore è obbligatorio (anche il giorno precedente la gara) l'uso del casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).

Non è permesso l'uso di alcuno strumento da parte del presentatore o dei conduttori, ad eccezione di un semplice frustino (lunghezza max di un metro e venti) il cui uso deve limitarsi a sollecitare il cavallo senza mai colpirlo, a pena di esclusione.

L'ordine di partenza sarà determinato con sorteggio.

Svolgimento della prova:

Il Coordinatore di campo chiamerà ad entrare in campo gara un foal per volta con la fattrice seguendo l'ordine di partenza. In casi eccezionali, sentito il parere del Delegato tecnico, il foal può essere presentato da solo. Il presentatore condurrà il foal sino a posizionarlo nell'area principale di giudizio del rettangolo di gara. La fattrice dovrà essere sempre condotta in capezza o filetto.

Ogni soggetto resterà nell'area di giudizio per il tempo necessario per la visione completa da parte dei tre giudici che potranno girargli intorno in modo da poterne valutare le caratteristiche da tutte le angolature.

Il Coordinatore di campo, dopo essersi assicurato che tutti i giudici siano pronti e posizionati, darà indicazione al presentatore di partire al passo, poi al trotto, per il tempo necessario per consentire la valutazione da parte della giuria.

I giudici completeranno la scheda di valutazione che verrà consegnata al personale di supporto per l'elaborazione dei punteggi e la successiva lettura delle votazioni da parte dello speaker.

Ogni giudice è tenuto ad astenersi da qualunque commento pubblico sui soggetti giudicati. Dopo la pubblicazione delle classifiche i giudici sono tenuti a commentare la propria scheda di valutazione al presentatore/proprietario che ne faccia richiesta.

Qualora uno stesso presentatore debba presentare uno o più soggetti susseguenti in ordine di partenza, è consentito passare al soggetto successivo presentato da altro presentatore, poi si riprenderà con la successione numerica sorteggiata.

I foal possono essere convenientemente toelettati, ma non è permessa alcuna alterazione, in nessuna parte del corpo del colore base della pelle e dei peli, così come non è permessa alcuna alterazione del colore degli zoccoli. È consentito l'uso di olio o grasso per zoccoli di colore trasparente. È consentita la tosatura di qualsiasi foggia.

Non è permesso, nel campo prova e nel campo gara, l'uso di alcuno strumento da parte del presentatore o dei conduttori, ad eccezione di un semplice frustino, il cui uso deve limitarsi a sollecitare i cavalli senza mai colpirli, a pena di esclusione.

L'ordine di partenza sarà determinato con sorteggio.

SISTEMA DI GIUDIZIO

I giudici devono esprimere singolarmente su una apposita scheda la propria valutazione. La media dei punteggi attribuiti dai singoli giudici determinerà il punteggio ottenuto. I giudici utilizzeranno, per la valutazione, la scheda allegata. Per ciascuna voce potranno esprimere una valutazione da 1 a 10, frazionamento minimo 0,50.

PREMI REGIONALI ED INTERREGIONALI

Il MASAF allo scopo di incentivare l'allevamento dei puledri da sella nati ed allevati in Italia e di favorirne il mercato, indice i Premi regionali e interregionali di allevamento del cavallo italiano, che si svolgeranno nei mesi di settembre e ottobre, preferibilmente nei comitati organizzatori dotati di almeno un campo coperto, con la seguente distribuzione territoriale e secondo il calendario allegato:

12° PREMIO INTERREGIONALE DEL NORD

12° PREMIO INTERREGIONALE DEL CENTRO

49° PREMIO INTERREGIONALE DEL SUD

50° PREMIO REGIONALE SICILIANO

63° PREMIO REGIONALE SARDO

È consentita la partecipazione ad uno solo dei suddetti premi.

I premi si articolano in tre prove per i cavalli di 3 anni in due prove per i cavalli di 2 anni ed in una prova per i cavalli di 1 anno:

1. Prova Morfo-attitudinale per cavalli di 3 anni (suddivisa in maschi e femmine);
2. Prova di Obbedienza ed andature per cavalli di 3 anni;
3. Prova di Salto in libertà per cavalli di 3 anni;
4. Prova Morfo-attitudinale per cavalli di 2 anni (suddivisa in maschi e femmine);
5. Prova di Attitudine al salto per i cavalli di 2 anni;
6. Prova Morfo-attitudinale per cavalli di 1 anno (suddivisa in maschi e femmine)

Le prove sono a partecipazione facoltativa ed autonome tra loro con proprie classifiche e relativi montepremi.

Sono previste due classifiche separate (Sella e Puro Sangue Orientale e Anglo-Arabo).

CLASSIFICA COMBINATA

Per i soli cavalli di 3 anni che partecipano alle 3 prove (Morfologia, Salto in libertà ed Obbedienza ed andature), sarà elaborata una classifica combinata. A tale scopo, per ogni prova, a ciascun cavallo sarà attribuito il punteggio derivante dalla seguente formula: $Pcc = Px100/Pm$ (dove Pcc = punteggio per classifica combinata, P = punti ottenuti nella prova, Pm = punteggio massimo ottenibile uguale a 100 nella prova di obbedienza, 110 nella prova morfo-attitudinale e 134 nella prova di salto in libertà). La somma dei punteggi delle 3 prove determinerà la classifica combinata. Nel caso che non vi siano cavalli partiti in tutte le prove, la classifica combinata non sarà elaborata.

Al vincitore della classifica combinata (con un minimo di 6 partiti) verrà assegnato il titolo di **Campione regionale** (sella e anglo-arabo), purché in ogni prova si sia classificato nel primo 30% della classifica.

FINALI NAZIONALI

Puledri nati nel 2022 e 2023 – Finale nell'ambito di Fieracavalli Verona (6 - 9 novembre 2025).

QUALIFICHE

Sono qualificati alle finali, per ogni singola prova, i soggetti di 3 anni che si sono classificati nel primo 15% della classifica di ogni tappa o premi regionali ed interregionali. Qualora nel primo 15% siano presenti uno o più cavalli già qualificati, si procede nello scorrimento della classifica.

Sono qualificati alle finali, per la prova morfo-attitudinale, i soggetti di 2 anni che si sono classificati nel primo 15% della classifica di ogni tappa e di ogni premio regionale ed interregionale e per la prova di attitudine al salto, i soggetti di 2 anni che si sono classificati nel primo 25% della classifica di ogni premio regionale ed interregionale.

Nel caso che i partenti siano meno di 7, il primo classificato è comunque qualificato.

La percentuale di classifica è calcolata in base alla seguente formula: $Pe=CI/Pa*100$ (dove Pe = percentuale di classifica, CI = posizione in classifica, Pa = numero dei partenti).

(Esempi:

22 partenti, 3° classificato $Pe = 13,63$ qualificato, 4° classificato $Pe = 18,18$ non qualificato;

14 partenti 2° classificato $Pe = 14,28$ qualificato, 3° classificato $Pe = 21,42$ non qualificato;

7 partenti 1° classificato $Pe = 14,28$ qualificato 2° classificato $Pe = 28,57$ non qualificato,

6 o meno partenti il 1° classificato è qualificato)

Il primo cavallo della classifica combinata di ciascun Premio regionale ed interregionale è qualificato per ciascuna prova.

Il Masaf, in base ai posti disponibili, si riserva di aumentare o diminuire il numero dei partecipanti alle finali incrementando o riducendo la percentuale dei qualificati anche in modo differenziato tra le varie prove, tenendo comunque conto dell'ordine di arrivo delle iscrizioni.

PROVE

Nella Finale nazionale, per i cavalli di 3 anni, si svolgono le prove Morfo-attitudinale (divisa in maschi e femmine), Obbedienza ed andature e Salto in libertà. Per i puledri di 2 anni si svolgono la prova Morfo-attitudinale (divisa in maschi e femmine) e la prova di Attitudine al salto. Ciascun cavallo partecipa solo alle prove per le quali ha ottenuto la qualifica.

CLASSIFICA COMBINATA

Nella Finale, per i cavalli di 3 anni, che partecipano alle tre prove (Morfo-attitudinale, Salto in libertà ed Obbedienza ed andature) sarà elaborata una classifica combinata. A tale scopo, per ogni prova, a ciascun cavallo sarà attribuito il punteggio derivante dalla seguente formula: $Pcc = Px100/Pm$ (dove Pcc = punteggio per classifica combinata, P = punti ottenuti nella prova, Pm = punteggio massimo ottenibile uguale a 100 nella prova di Obbedienza ed andature, 110 nella prova Morfo-attitudinale e 134 nella prova di Salto in libertà). La somma dei punteggi delle 3 prove determinerà la classifica combinata.

Al vincitore della classifica combinata verrà assegnato il titolo di **Campione italiano** purché in ogni prova si sia classificato nel primo 30% della classifica.

Il Direttore dell'Ufficio DIPP IV

Barbara Catizzone

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del DL.gs. 82/2005 (CAD))

Allegati

- 1. scheda di valutazione prova di morfo-attitudinale**
- 2. scheda di valutazione prova di obbedienza ed andature**
- 3. scheda di valutazione prova di salto in libertà**
- 4. scheda di valutazione prova di attitudine al salto**
- 5. scheda di valutazione prova foals**
- 6. schema corridoio per la prova di salto in libertà**
- 7. dichiarazione antidoping**
- 8. scheda di iscrizione**
- 9. programma tipo delle gare**
- 10. elenco veterinari MASAF**

**CIRCUITO ALLEVATORIALE
PROVA MORFO ATTITUDINALE**

SCHEMA DI VALUTAZIONE

	Voto	Coeff.	Totale						
<p>1 Colpo d'occhio - Condizioni Generali – Toelettatura</p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>COLPO D'OCCHIO</td> <td>CONDIZIONI GENERALI</td> <td>TOELETTATURA</td> </tr> </table> <p>NOTE: _____</p>	COLPO D'OCCHIO	CONDIZIONI GENERALI	TOELETTATURA		x 1,0				
COLPO D'OCCHIO	CONDIZIONI GENERALI	TOELETTATURA							
<p>2 Presentazione – Rispondenza agli aiuti – Esecuzione</p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>PRES ALT</td> <td>PASSO</td> <td>TROTTO</td> <td>AFFIDABILITA' / SERENITA'</td> </tr> </table> <p>NOTE: _____</p>	PRES ALT	PASSO	TROTTO	AFFIDABILITA' / SERENITA'		x 1,0			
PRES ALT	PASSO	TROTTO	AFFIDABILITA' / SERENITA'						
<p>3 Conformazione parte superiore</p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>TESTA</td> <td>COLLO</td> <td>SPALLA</td> <td>PETTO</td> <td>DORSO/GROPPA</td> </tr> </table> <p>NOTE: _____</p>	TESTA	COLLO	SPALLA	PETTO	DORSO/GROPPA		x 2,5		
TESTA	COLLO	SPALLA	PETTO	DORSO/GROPPA					
<p>4 Arti: Appiombi</p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>CAGNOLO</td> <td>MANCINO</td> <td>SOTTO DI SE' – G.ARCUATO – G. MONTONE</td> <td>GARRETTI</td> <td>PIEDI</td> <td>ALTRO</td> </tr> </table> <p>NOTE: _____</p>	CAGNOLO	MANCINO	SOTTO DI SE' – G.ARCUATO – G. MONTONE	GARRETTI	PIEDI	ALTRO		x 2,5	
CAGNOLO	MANCINO	SOTTO DI SE' – G.ARCUATO – G. MONTONE	GARRETTI	PIEDI	ALTRO				
<p>5 Passo</p> <p>NOTE: _____</p>		x 1,5							
<p>6 Trotto</p> <p>NOTE: _____</p>		x 2,5							
<p>Firma del Giudice _____</p>		TOTALE PUNTI							

N.B. punti da 1 a 10, espressi con frazione minima di 0,50



**CIRCUITO ALLEVATORIALE
PROVA OBEDIENZA E ANDATURE**

SCHEMA DI VALUTAZIONE

MOVIMENTI	VOTO	OSSERVAZIONI
1) A-X-C Entrare al trotto C Pista a mano sinistra sino H-E E Circolo diametro E-B Proseguire per K-A-F		
2) F-X-H Cambiamento diagonale mostrando alcune falcate di trotto più ampie		
3) H-C-M-B Trotto di lavoro B Circolo diametro B-E Proseguire per F-A-K		
4) K-X-M Cambiamento diagonale mostrando alcune falcate di trotto più ampie		
5) M-C-H Passo medio H-X Passo medio		
6) X-F Dopo la X partire al trotto F-K Partenza galoppo destro E Circolo diametro E-B al galoppo di lavoro Proseguire per H-C-M M-X-K Diagonale al galoppo di lavoro		
7) Tra K-F Partenza al galoppo sinistro B Circolo diametro B-E al galoppo di lavoro Proseguire per M-C-H H-X-F Diagonale al galoppo di lavoro		
8) F-A-X Trotto di lavoro X-G Passo G Alt di saluto		
9) QUALITÀ' DELLE ANDATURE Energia, elasticità, ampiezza e regolarità dell'andatura		
10) QUALITÀ' DEL LAVORO Serenità, leggerezza e rispondenza agli aiuti del cavaliere		
Un errore di grafico sarà penalizzato con un punteggio di -1		
Il cavallo che esce fuori dal rettangolo con due o quattro arti sarà penalizzato con un punteggio di -1		
non adeguate condizioni generali e tolettature: il cavallo sarà penalizzato con un punteggio da -0,50 a -1.		
TOTALE		

Punti da 1 a 10 espressi con frazione minima di 0,50

Firma del Giudice _____

N.B.: TUTTI I MOVIMENTI AL TROTTO SONO DA ESEGUIRE AL TROTTO SOLLEVATO

**CIRCUITO ALLEVATORIALE
PROVA SALTO IN LIBERTÀ'**

SCHEDA DI VALUTAZIONE

1[^] PROVA

2[^] PROVA

Sequenza	Punti positivi A (+)	Punti negativi B (-)	Totali A - B =	Coeff.	Totali	Note
1° SALTO				x 1,50		
2° SALTO				x 1,00		
3° SALTO				x 2,00		
4° SALTO				x 2,00		
5° VOTO: CONDIZIONI GENERALI E TOELETTATURA (da 1 a 2)				x 1,00		
TOTALE						

Firma del Giudice _____

Punti positivi A:

- Da 1 a 10 espressi con frazione minima di 0,50

Punti negativi B (da dedurre):

- 1[^] fermata in gara = 2 punti
- ostacolo abbattuto = 1 punto

Eliminazione: 2[^] fermata in gara

N.B. non sono da penalizzare le eventuali fermate davanti ai due ostacoli di appello



CIRCUITO ALLEVATORIALE
PROVA DI ATTITUDINE AL SALTO
SCHEDA DI VALUTAZIONE

SERENITA' intesa come massima serenità in tutto il corridoio e su tutti i passaggi	PUNTI (A)	
EQUILIBRIO inteso su tutto il corridoio e su tutti i passaggi	PUNTI (B)	
TECNICA valuta battuta, ricezione e la modalità di impiego sui salti, (incollatura, esecuzione anteriori, dorso, schiena, passaggio posteriori)	PUNTI (C)	
FORZA definisce il vigore atletico, la potenza complessiva sviluppata nella prestazione	PUNTI (D)	
CONDIZIONI GENERALI E TOELETTATURA (da 1 a 2)	PUNTI (E)	
TOTALE	PUNTI (A+B+ C+D+E)	

Note:

Firma del Giudice _____

N.B. punti da 1 a 10 espressi con frazione minima di 0,50.

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2025

"FATTRICI CON REDO"



PROVA
MORFO
ATTITUDINALE
FOALS

SCHEMA DI VALUTAZIONE

MASCHIO FEMMINA

	Voto	Osservazioni
DISTINZIONE		
STATO NUTRIZIONALE		
ARMONIA SVILUPPO E CORRETTEZZA PARTE SUPERIORE		
CORRETTEZZA E ROBUSTEZZA DEGLI ARTI		
QUALITA' DELLE ANDATURE		
	TOTALE	

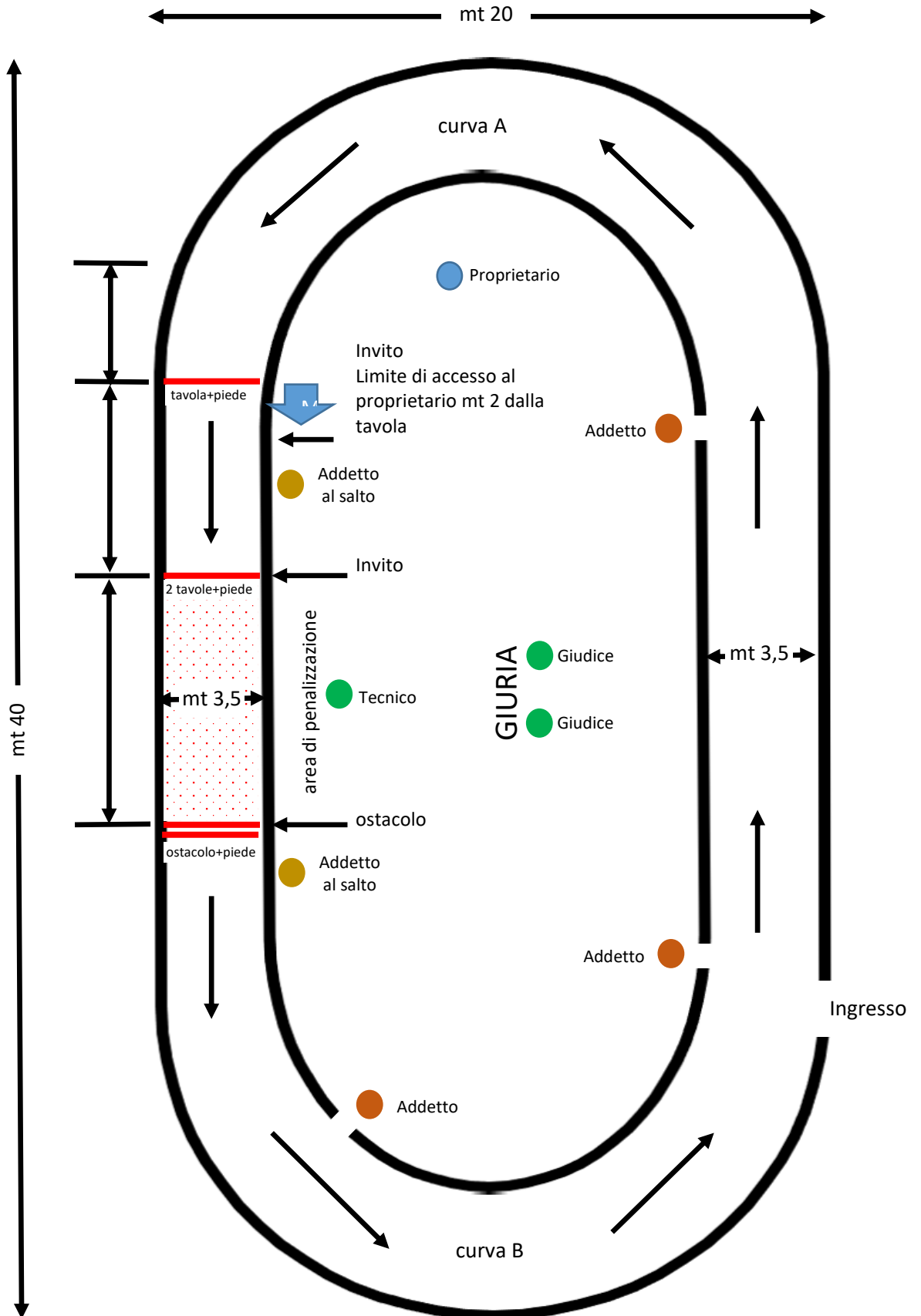
Note:

N.B. punti espressi con frazione minima di 0,50

Firma del Giudice _____



CORRIDOIO DEL SALTO IN LIBERTÀ



AUTORIZZAZIONE CONTROLLI VETERINARI ED ANTIDOPING

Il/a sottoscritto/a.....
nato/a a..... il.....
residente a in vian.....
Tel.....

Proprietario/responsabile* del cavallo.....
Passaporto.....

Preso visione del “disciplinare e programma del circuito allevatorio 2025” e del “regolamento per il controllo delle sostanze proibite” dichiara di accettarli in ogni parte ed autorizza espressamente il MASAF a sottoporre il cavallo a controlli antidoping e di verifica del rispetto della normativa vigente sul benessere animale presso il proprio allevamento/scuderia e/o presso le strutture dove si svolgono le tappe di preparazione o i Premi regionali e interregionali.

Comunica che il cavallo è reperibile presso la seguente struttura:

denominazione.....
via.....n.....
località..... tel.....
referente.....

Data.....

Firma.....

* deppennare la voce che non interessa

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2025

Il/a sottoscritto/a.....in rappresentanza del Comitato Organizzatore della Tappa di Qualificazione/Premio Regionale* svoltasi a dal..... al.....

ATTESTA

Che il/la Sig./Sig.ra.....proprietario/responsabile* del cavallo.....passaporto.....ha presentato il modulo di **“AUTORIZZAZIONE CONTROLLI VETERINARI ED ANTIDOPING”**.

Data.....

Firma.....

* deppennare la voce che non interessa



DIPP IV

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2025

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Il/a Sottoscritto/a..... domiciliato/a a.....

Via.....n.....C.A.P.....Tel.....

Codice Fiscale.....P. IVA.....

in qualità di: allevatore – proprietario – presentatore (*barrare la voce che interessa*)

chiede di iscrivere alla Tappa/Premio Regionale del Circuito Allevatorio in programma a.....in data.....

i seguenti puledri,

Nome del cavallo	Padre	Madre	S	età	Pass.	Morfo - attitudinale	Obbedienza ed andature	Salto in Libertà	Attitudine al salto	Allevatore	Proprietario

I cavalli saranno presentati dal Sig. tel.

Con la firma del presente modulo il sottoscritto:

esonera da qualsiasi responsabilità gli organizzatori della manifestazione per eventuali danni od infortuni che potessero derivare, durante la stessa, al personale da lui dipendente ed ai puledri, o da questi procurati a terzi.

- dichiara di essere a conoscenza del regolamento e si impegna a rispettarlo in ogni sua parte.

- dichiara di accettare il regolamento antidoping previsto dal Masaf.

Data.....

Firma.....

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2025 - PROGRAMMA TIPO DI MASSIMA

3 giorni	1° giorno	Obbedienza + prove Salto in Libertà Morfo-attitudinale 1, 2 e 3 anni + Foals + Salto in Libertà qualifica+Prove libere facoltative attitudine al
	2° giorno	salto cavalli 2 anni
	3° giorno	Attitudine al salto + Salto in libertà 2^ prova
4 giorni	1° giorno	Obbedienza
	2° giorno	Morfo-attitudinale 3 anni + Foals + prove libere salto in libertà 3 anni Morfo-attitudinale 1-2 anni + salto in libertà qualifica + prove libere facoltative attitudine al salto
	3° giorno	cavalli 2 anni
	4° giorno	Attitudine al salto + Salto in libertà 2^ prova

VETERINARIO	RESIDENZA	REGIONE	CELLULARE	MAIL	PEC
GARGANO MARIATERESA	Via G. D'Annunzio, 57 65029 TORRE DE' PASSERI (PE)	Abruzzo	3490848441	mariattone@yahoo.it	mariateresa.gargano@pec.pe.fnovi.it
GIANGASPERO BRUNELLA ANNA	Via Vincenzo Pilotti, 26 64100 TERAMO (TE)	Abruzzo	3491169628	brunella.giangaspero@gmail.com	brunellaanna.giangaspero@pec.mediciveterinariaq.it
IACOPETTA ROSA	Via Sele, 9 88046 LAMEZIA TERME (CZ)	CALABRIA	3409709477	rosa.iacopetta@alice.it	rosa.iacopetta@pec.cz.fnovi.it
SANTORO FRANCESCO	C.da Cocuzzo, 19 87042 ALTOMONTE (CS)	CALABRIA - BASILICATA	3497706599	santorof03@yahoo.it	francesco.santoro@pec.ordineveterinaricosenza.it
Amato Nicoletta	Via Posillipo, 176/22 80123 NAPOLI (NA)	CAMPANIA	335-6606263	n.amato@tin.it	amato.nicoletta@pec.ce.fnovi.it
LABRIOLA STEFANIA	Via Vicinale Volo S. Angelo, 51 80125 NAPOLI (NA)	CAMPANIA	3475741084	stefanialabriola@icloud.com	stefania.labriola@pec.vetnapoli.it
Ormanni Antonella	Via San Domenico, 38 80127 NAPOLI (NA)	CAMPANIA	333-5225878	antonellaormanni@interfree.it	antonella.ormanni@pec.vetnapoli.it
Farneti Francesco	Via Famiglia Benedetti, 17 47121 FORLI' (FC)	EMILIA ROMAGNA	348-8753132	farneti.vet@libero.it	francesco.farneti@pec.fc.fnovi.it
Tamburini Marco	Via Ludovico Savioli, 8 47923 RIMINI (RN)	EMILIA ROMAGNA MARCHE	335-5378697	dr.marco.tamburini@gmail.com	dr.marco.tamburini@legalmail.it
BASSANO DORISTELLA	Via delle Macere, 9/A 00060 FORMELLO (RM)	LAZIO	3381166570	dori.bassano@gmail.com	doristella.bassano@vetroma.it
Dastoli Antonio	Via Giuseppe Dessi, 44 00142 ROMA (RM)	LAZIO	339-7635430	dastoli.vet@gmail.com	antonio.dastoli@vetroma.it
DE SANTIS DARIA	Via San Manno, 19 03024 CEPRANO (FR)	LAZIO	3453267640	dariadesantis@gmail.com	dariadesantis@pec.it
FABRIANI ELEONORA	Via Casilina, 1615 00133 ROMA (RM)	LAZIO	3403333914	ele.fabriani@gmail.com	eleonora.fabriani@vetroma.it
GRONDI GIULIANO	C.so Cesare Battisti, 132 00028 SUBIACO (RM)	LAZIO	3477547745	grondigiuliano@gmail.com	giuliano.grondi@vetroma.it

IPPEDICO GRAZIANO	Via dell'Ara delle Rose, 79 00188 ROMA	LAZIO	3313623682	graiippe@gmail.com	graziano.ippedico@vetroma.it
MAGGI RAFFAELLA	Via Cassia, 929 00189 ROMA	LAZIO	3336668166	raffy.maggi@hotmail.it	raffaella.maggi@vetroma.it
Putti Francesco	Largo Olgiata, 15 Isola 106 4/1 00123 ROMA	LAZIO	347-5888232	fputti@hotmail.com	fputti@pec.it
POZZI SIMONE	Loc. Mulino, 7 17057 BARDINETO (SV)	LIGURIA	3929013661	vet.s.martino@alice.it	simone.pozzi@pec.sv.fnovi.it
Rapa Giancarlo	Via Pineland 25/ter 17052 BORGHETTO S. SPIRITO (SV)	LIGURIA	335-5439717	giancivet@libero.it	giancarlo.rapa@pec.sv.fnovi.it
BENEDETTI MASSIMO	Via degli Aceri, 5 24048 TREVIOLO (BG)	LOMBARDIA	3397040066	massimobenedettivet@gmail.com	massimo.benedetti@pec.bg.fnovi.it
CANEPA GIORGIA	Corso Garibaldi, 104 20121 MILANO (MI)	LOMBARDIA	3204226333	giorgiacanepa@yahoo.it	giorgia.canepa@pec.lo.fnovi.it
PIRRI MASSIMO	Via Beruto, 12 20131 MILANO (MI)	LOMBARDIA	3472988860	massimo.pirri69@gmail.com	massimo.pirri@pec.ordinevet.mi.it
FILIPPONI MARTA	Piazzale della Rocca, 6 63900 FERMO (AP)	MARCHE	3385232762	martafilipponivet@gmail.com	marta.filipponi@pec.mc.fnovi.it
Sebastiani Claudio Enrico	Via G. Saragat, 61 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)	MARCHE	392-9321560	claudiosebastianivet@gmail.com	sebastiani.claudio@pec.fg.fnovi.it
SGARIGLIA STEFANO	Piazzale della Rocca, 6 fraz. Torre di Palme 63900 FERMO (AP)	MARCHE	3396861808	stefano.sgariglia@libero.it	stefano.sgariglia@pec.it
GAMBAROTTA LUCIA	Via Villalvernia, 80 15067 NOVI LIGURE (AL)	PIEMONTE	3393909781	lucia.gambarotta83@gmail.com	lucia.gambarotta@pec.al.fnovi.it
Schellino Gilberto	P.zza Umberto I, 6 12063 DOGLIANI CN	PIEMONTE	335-6234581	gilberto.schellino@gmail.com	gilberto.schellino@pec.cn.fnovi.it
Carbonara Domenico	Viale Aldo Moro, 181 70043 MONOPOLI (BA)	PUGLIA	333-1905911	carbonaramimmo@libero.it	domenico.carbonara@pec.ba.fnovi.it
FUSARO FILIPPO	Via Montesano, 23 70010 CAPURSO (BA)	PUGLIA	3403361348	fusaro199@gmail.com	filippo.fusaro@pec.ba.fnovi.it
MENDOLICCHIO SIMONA	Piazza De Sanctis, 17 71121 FOGGIA (FG)	PUGLIA	3335494512 3208314946	simomendolicchio@tiscali.it	mendolicchio.simona@pec.fg.fnovi.it

OCCHIOGROSSO LEONARDO	Via Papa Giovanni Paolo I, 4 70124 BARI (BA)	PUGLIA	3356847397	leox15@hotmail.it	leonardo.occhiogrosso@pec.ba.fnovi.it
TARAS GAVINO	S.P. Lecce-Carmiano, snc 73010 ARNESANO (LE)	PUGLIA	3333866015	gavinotaras@hotmail.it	gavino.taras@pec.le.fnovi.it
ARBAU EDOARDO	Via Celestino Caddeo, 6 08015 MACOMER (NU)	SARDEGNA	3452569726	arbauedoardo@gmail.com	edoardo.arbau@pec.nu.fnovi.it
Ardu Mauro	Via Enrico Costa, 66 07100 SASSARI (SS)	SARDEGNA	328-8649611	mauroardu63@gmail.com	mauro.ardu@ordineveterinariss.postecert.it
Contini Francesco	V.le Europa, 37 08045 LANUSEI (OG)	SARDEGNA	337-813415	francescocontini@francescocontini.it	francescocontini@pec.it
Flore Carlo	Via Regione Veneto, 16 09086 SAMUGHEO (OR)	SARDEGNA	347-9435201	carlo.flore@tiscali.it	carlo.flore@pec.or.fnovi.it
NICCOLINI SERENA	Via Capo D'Oro, 2 07100 SASSARI (SS)	Sardegna	3381650080	sere.nicco@yahoo.it	serena.niccolini@ordineveterinariss.postecert.it
PICCIAU MAURIZIO	Via Su Mulloni, 56 09040 SOLEMINIS (SU)	Sardegna	3472421447	picciaumaurizio@gmail.com	maurizio.picciau@pec.ca.fnovi.it
ZUCCA FRANCESCO	Via Luigi Longo, 45 08100 NUORO (NU)	Sardegna	3483674908	francesco.zucca@hotmail.it	francesco.zucca@pec.or.fnovi.it
Carfi Gianluigi	Traversa Masseria Italia, 10 96100 SIRACUSA (SR)	SICILIA	328-6869221	gianluigicarfi@gmail.com	gianluigi.carfi@pec.ct.fnovi.it
FURCO VINCENZO	Contrada Pispisia, 709/F 91025 MARSALA (TP)	SICILIA	3405405867	vincenzo@furco.it	vincenzofurco@pec.it
Gristina Gaetano	Via Degli Alpini, 1 90030 ALTOFONTE (PA)	SICILIA	339-8070677	ggvet1@virgilio.it	g.gristina@pec.veterinaripalermo.it
VELIS ALFIO ALBERTO	Via C.A. Dalla Chiesa, 16 95029 VIAGRANDE (CT)	SICILIA	3296142000	avavet@libero.it	alfioalberto.velis@pec.ct.fnovi.it
Zocco Nicola	Via Maestranza, 12 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR	SICILIA	338-9992866	nicolazocco@alice.it	nicola.zocco.@pec.sr.fnovi.it
BALDERI VALENTINA	Via Iacopo da Diacceto, 12 50123 FIRENZE (FI)	TOSCANA	3336928975	valentinabalderi@hotmail.it	valentina.balderi@pec.pi.fnovi.it
Bersotti Claudia	Podere S. Lina, 7 58020 SCARLINO (GR)	TOSCANA	333-4277802	bersotticlaudia@virgilio.it	claudiabersotti@ordinevetgr.it
BORGHI SERENA	Via di Sofignano,84 59021 VAIANO (PO)	TOSCANA	3408165681	se.borghi@libero.it	serena.borghi@pec.fi.fnovi.it

CEROCCHI ALESSANDRO GALILEO	Via del Commendone, 31/A 58100 GROSSETO (GR)	TOSCANA	3336588557	alessandro.cerocchi@gmail.com striello@outlook.it	alessandrocerocchi@ordinevetgr.it
Fallaci Simone	V.Kubbiana Case Sparse, 55 50022 GREVE IN CHIANTI (FI)	TOSCANA	335-6244793	fallacivet@gmail.com	simone.fallaci@pec.fi.fnovi.it
Moretti Luca	Via Coluccio Salutati, 88 50126 FIRENZE (FI)	TOSCANA	335-8414731	lucamorettivet@gmail.com	luca.moretti@pec.fi.fnovi.it
PRATELLI GIANNI	Via Sansedoni, 13 53100 SIENA (SI)	TOSCANA	3477815218	giannipratelli@hotmail.it	gianni.pratelli@pec.si.fnovi.it
Rizzi Paolo	Via Lanza, 16 58100 GROSSETO	TOSCANA	333-2310958	rizzi.paolo64@gmail.com	paolorizzi@ordinevetgr.it
Cotto Luigi	Vocabolo Montebello, 7 05023 BASCHI (TR)	UMBRIA	337-764497	luicotto@libero.it	luigi.cotto@pec.tr.fnovi.it
GIUBILA CHIARA	Via della Croce, 57 05012 ATTIGLIANO (TR)	UMBRIA	3334767194	artax_z@hotmail.com	chiara.giubila@pec.tr.fnovi.it
Liguori Valentina	Fraz. Marsan, 8 11020 NUS (AO)	VALLE D'AOSTA	335-8056781	valentinavet@libero.it	valentinavet@pec.libero.it
Boldrin Fabio	Via Unione, 73/2 31050 FANZOLO DI VEDELAGO (TV)	VENETO	335-7022499	fabioboldrinvet@gmail.com	fabio.boldrin@pec.tv.fnovi.it
ZOCCA ALICE	Stradone Arcidiacono Pacifico, 6 37121 VERONA (VR)	VENETO	3475000230	zocca.alice@gmail.com	alice.zocca@pec.ordinevetverona.it